

PENSIONI, IN ARRIVO NUOVI AGGIUSTAMENTI**ALTRO GIRO DI VITE. I GIOVANI RISCHIANO DI LASCIARE A 70 ANNI**

PENSIONE PIÙ AVARA E PIÙ LONTANA. PERCHÉ IL VITALIZIO SARÀ PIÙ BASSO, IN MEDIA DEL 3%. E PER AVERE LA PENSIONE SI DOVRÀ LAVORARE ALMENO TRE MESI IN PIÙ. ECCO LE NOVITÀ - TUTTE IMPRONTATE ALL'AUSTERITÀ - CHE SCATTERANNO IL PRIMO GENNAIO 2013 SUL FRONTE PREVIDENZIALE. LA CAUSA È IL MECCANISMO CHE ADEGUA ALLE ASPETTATIVE DI VITA I COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE IN RENDITA E I REQUISITI DI ETÀ.

LE SIMULAZIONI SONO STATE REALIZZATE DALLA SOCIETÀ INDIPENDENTE DI CONSULENZA IN EDUCAZIONE E PIANIFICAZIONE FINANZIARIA PROGETICA. «CON QUESTO SISTEMA - SPIEGA ANDREA CARBONE, PARTNER DI PROGETICA - A PARTIRE DAL PRIMO GENNAIO 2013 IL QUANDO E IL QUANTO DELLA PENSIONE SARANNO AGGANCIATI IN MODO AUTOMATICO ALLE STATISTICHE SULLA VITA MEDIA. L'ADEGUAMENTO SARÀ TRIENNALE SINO AL 2019, E SUCCESSIVAMENTE DIVENTERÀ BIENNALE».

L'ADEGUAMENTO DEI COEFFICIENTI SI APPLICA AL SISTEMA CONTRIBUTIVO (CHE SI BASA SUI CONTRIBUTI VERSATI DURANTE L'INTERA VITA LAVORATIVA) E RIGUARDA, IN TUTTO O IN PARTE, TUTTI I LAVORATORI.

CON LA RIFORMA MONTI-FORNERO, INFATTI, IL CONTRIBUTIVO È STATO ESTESO A TUTTI PER IL PERIODO SUCCESSIVO AL PRIMO GENNAIO 2012. «IL SISTEMA PENSIONISTICO DEVE TENER CONTO DELL'ALLUNGAMENTO DELL'ASPETTATIVA DI VITA - SOSTIENE SERGIO CORBELLO, PRESIDENTE DI ASSO PREVIDENZA -. ALTRIMENTI NON È PIÙ SOSTENIBILE DAL PUNTO DI VISTA FINANZIARIO».

I PUNTI

LA PRIMA NOVITÀ RIGUARDA I COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE: LE PERCENTUALI, CIOÈ, CHE APPLICATE AL MONTANTE CONTRIBUTIVO (LA SOMMA DEI CONTRIBUTI ACCANTONATI) DETERMINANO LA SUA PENSIONE. LA TABELLA MOSTRA I VALORI ORIGINARI, QUELLI SCATTATI NEL 2010 E QUELLI CHE SARANNO ADOTTATI IL PRIMO GENNAIO DELL'ANNO PROSSIMO.

COSÌ, PER ESEMPIO, PER OGNI 100 MILA EURO DI MONTANTE, UN SESSANTACINQUENNE RICEVERÀ 5.440 EURO L'ANNO CONTRO I 5.620 ATTUALI E I 6.140 CUI AVEVA DIRITTO SINO AL 2009. «IL PRIMO TAGLIO ERA STATO PIÙ BRUSCO PERCHÉ SI RIFERIVA A UN PERIODO PIÙ LUNGO,

MENTRE IL PROSSIMO SARÀ PIÙ CONTENUTO - SPIEGA CARBONE -. CON L'ALLUNGAMENTO DELLA VITA LAVORATIVA PREVISTO DALLA RIFORMA MONTI-FORNERO, ANCHE NEL SISTEMA INPS SONO STATI PREVISTI COEFFICIENTI PROPRI ANCHE PER I LAVORATORI CON PIÙ DI SESSANTACINQUE ANNI. IN QUESTI CASI, IN PRECEDENZA VENIVANO APPLICATI QUELLI, PIÙ BASSI, ADOTTATI PER I SESSANTACINQUENNI: I COEFFICIENTI DAI 65 AI 70 ESISTEVANO GIÀ PER ALTRE CASSE PREVIDENZIALI, E NELLA TABELLA SONO STATI RIPORTATI PER COMPLETEZZA DI CONFRONTO».

DAL PRIMO GENNAIO, INOLTRE, SI STACCHERÀ PIÙ TARDI, A CAUSA DELL'ADEGUAMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE ALL'ALLUNGAMENTO DELLA SPERANZA DI VITA. «PER IL PRIMO INCREMENTO È STATO APPLICATO IL LIMITE MASSIMO DI TRE MESI - SPIEGA CARBONE -. ANCHE SE LA VITA MEDIA È AUMENTATA DI CIRCA CINQUE».

COSÌ, PER ESEMPIO, DAL PRIMO GENNAIO 2013 UN DIPENDENTE POTRÀ STACCARE A 66 ANNI E TRE MESI PER AVERE LA PENSIONE DI VECCHIAIA (RISPETTO AI 66 SUFFICIENTI SINO AL 31 DICEMBRE PROSSIMO) E UNA LAVORATRICE DIPENDENTE A 62 ANNI E TRE MESI (LE AUTONOME ADDIRITTURA A 63 ANNI E 9 MESI).

PER QUELLA DI ANZIANITÀ, INVECE, CI VORRANNO 42 ANNI E CINQUE MESI, CONTRO GLI ATTUALI REQUISITI DI 42 ANNI E UN MESE PER GLI UOMINI (UN ANNO IN MENO PER LE DONNE).

SINO AL 31 DICEMBRE 2015, PER LE DONNE RIMARRÀ LA POSSIBILITÀ DI ANDARE IN PENSIONE CON 57-58 ANNI DI ETÀ (RISPETTIVAMENTE PER DIPENDENTI E AUTONOME) E 35 DI CONTRIBUTI: IN QUESTO CASO, PERÒ, IL VITALIZIO SARÀ CALCOLATO TUTTO CON IL CONTRIBUTIVO.

I LIMITI

«LA MONTI-FORNERO HA INTRODOTTO PER I SOLI LAVORATORI CHE HANNO COMINCIATO DAL 1996 UNA CONDIZIONE AGGIUNTIVA PER IL REQUISITO DI VECCHIAIA E UN SECONDO REQUISITO DI PENSIONE ANTICIPATA», SPIEGA CARBONE.

PER AVERE LA PENSIONE DI VECCHIAIA, L'ASSEGNO DOVRÀ ESSERE PARI A 1,5 VOLTE LA SOCIALE, CHE PER IL 2012 È DI 5.577 EURO. SE NON ACCADE, L'ALTERNATIVA È PESANTE: STACCARE A SETTANT'ANNI, CON ALMENO CINQUE DI CONTRIBUTI.

PER IL SECONDO REQUISITO DI PENSIONE ANTICIPATA (63 ANNI E 3 MESI CON 20 DI CONTRIBUTI NEL 2013), L'ASSEGNO DOVRÀ ESSERE ALMENO PARI A 2,8 VOLTE LA SOCIALE. SONO NOVITÀ SINORA POCO CONSIDERATE, CHE INTERESSERANNO POCHESSIMI FRA I PENSIONATI DEL 2013, MA CON CUI BISOGNERÀ COMINCIARE A FARE I CONTI.

LA TABELLA MOSTRA I MONTANTI STIMATI, RISPETTIVAMENTE 148.746 E 306.549 EURO, CHE SONO NECESSARI PER OTTENERE QUESTO REQUISITO. «CON SCENARI DI QUESTO TIPO - SOTTOLINEA CORBELLO - È IMPENSABILE CHE, SEMPRE PIÙ SPESSO, SIANO ESPULSI DAL SISTEMA PRODUTTIVO GLI ULTRACINQUANTENNI, CHE PER OTTENERE PENSIONI ADEGUATE DOVREBBERO INVECE LAVORARE ANCORA A LUNGO».

FAST FerroVie Piemonte e Valle d'Aosta

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino

Tel. 0115097310/0116653849 – Fax 0115087000/0116652007 – Tel. FS 95923849 – Fax FS 95922007

E-mail piemonte@fastferrovie.it

